



Per chi desidera riscoprire un pezzo di storia italiana e godere della bellezza autentica dell'Abruzzo, **la Transiberiana d'Abruzzo** è una delle migliori opportunità per vivere un'avventura fuori dal comune, all'insegna della lentezza, della cultura e del paesaggio.

Si tratta di **un viaggio su rotaia** e rappresenta una delle esperienze ferroviarie più affascinanti che l'Italia possa offrire.

Il nome evoca immediatamente l'immaginario del **lungo viaggio** che attraversa **le vaste pianure della Siberia**. In questo caso, **però, ci troviamo nel cuore dell'Abruzzo**, dove una **storica linea ferroviaria** corre attraverso paesaggi montani mozzafiato e borghi pittoreschi.

Il suo nome suggestivo è dovuto alle **caratteristiche del percorso**. I suoi panorami innevati durante l'inverno e l'isolamento della tratta, che si snoda in alta quota, **ricordano per certi versi la celebre ferrovia russa**. Tuttavia, la Transiberiana d'Abruzzo ha una storia e una magia tutte italiane, intrise di tradizioni locali e bellezze naturali.

La storia della Transiberiana d'Abruzzo



La ferrovia che oggi chiamiamo Transiberiana d'Abruzzo, o ufficialmente **la linea Sulmona-Isernia**, è stata inaugurata nel **1897**.

Il suo scopo originario era quello di **collegare i piccoli centri montani** dell'Appennino con le principali reti ferroviarie italiane. Questa linea rappresentava un'opera ingegneristica audace per l'epoca, considerato il terreno impervio e le numerose sfide legate alla costruzione in alta quota.

Il percorso si snoda per oltre 120 chilometri, attraversando ben 58 gallerie e superando dislivelli significativi, con una **pendenza massima del 28%**.

L'altezza massima che raggiunge è di 1.268 metri presso la stazione di Rivisondoli-Pescocostanzo, la seconda più alta d'Italia, dopo quella del Brennero.

Per decenni, questa ferrovia ha rappresentato **un'importante arteria per il trasporto di merci e passeggeri**. Con il passare del tempo, però, e l'avvento di mezzi di trasporto più veloci, la linea ha visto ridursi il suo utilizzo. E così **nel 2011 l'attività ordinaria è stata sospesa** .

Tuttavia, grazie all'impegno di associazioni locali e appassionati di treni storici, la linea è stata riportata in vita come **attrazione turistica**. I viaggiatori possono quindi vivere oggi **un'esperienza unica** nel suo genere, **a bordo di carrozze d'epoca** che percorrono questo spettacolare tratto ferroviario.

Il fascino del viaggio



Viaggiare sulla Transiberiana d'Abruzzo significa **immergersi in un'atmosfera d'altri tempi**, a contatto con la natura e le tradizioni locali.

Le carrozze storiche, perfettamente restaurate, offrono un comfort autentico e il ritmo lento del treno consente ai passeggeri di godere appieno dei paesaggi circostanti. Durante il tragitto, è possibile **ammirare boschi incontaminati, valli verdi in estate e distese innevate d'inverno,** ma anche **borghi che sembrano sospesi nel tempo.**

Uno dei tratti più spettacolari è quello che si attraversa in prossimità dell'**altopiano delle Cinquemiglia.** Si tratta di una vasta distesa che si estende a 1.200 metri di altitudine.

Qui, la sensazione di isolamento e grandiosità del paesaggio è tale da richiamare alla mente le infinite distese della Siberia.

Il viaggio prosegue attraverso **luoghi iconici come Roccaraso,** nota località sciistica, e **Rivisondoli-Pescocostanzo,** offrendo vedute spettacolari sui monti Majella e Morrone.

Ma il fascino del viaggio non risiede solo nei paesaggi. I viaggiatori hanno anche **la possibilità di scendere dal treno e scoprire le tradizioni e i sapori locali.** I mercatini artigianali, le degustazioni di prodotti tipici, come salumi e formaggi locali. E ancora le visite guidate nei borghi offrono momenti imperdibili, arricchendo l'esperienza ben oltre il semplice spostamento.

Transiberiana d'Abruzzo: orari e biglietti



Gran Sasso

La Transiberiana d'Abruzzo **non è una linea ferroviaria ordinaria**. Pertanto i viaggi si svolgono **solo in determinate date durante l'anno**, spesso **in occasione di festività o eventi speciali**.

La programmazione dei treni storici varia in base alla stagione. Nei mesi invernali, ad esempio, il fascino del paesaggio innevato rende il viaggio particolarmente suggestivo. Mentre in primavera e autunno i colori della natura creano un'atmosfera altrettanto incantevole.

I biglietti possono essere acquistati online sul sito ufficiale della Fondazione FS che gestisce l'organizzazione dei viaggi.

È consigliabile **prenotare con anticipo**, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza come il Natale o la Pasqua.

I prezzi variano a seconda della classe e della lunghezza del percorso scelto. Ma generalmente si attestano intorno ai 40-60 euro per un viaggio andata e ritorno. Esistono anche tariffe agevolate per bambini e famiglie.

Curiosità e aneddoti sulla Transiberiana d'Abruzzo



Uno degli aspetti più affascinanti della Transiberiana d'Abruzzo è il suo legame con la storia e la cultura del territorio.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, le truppe utilizzarono questa ferrovia per i loro spostamenti, e in alcuni tratti subì pesanti bombardamenti.

Fortunatamente, la maggior parte delle strutture è stata

riparata. Perciò oggi il viaggio consente di ammirare alcune delle **opere ingegneristiche originali, come i ponti in pietra e le stazioni ferroviarie d'epoca.**

Inoltre, lungo il tragitto, il treno attraversa diverse riserve naturali, tra cui il *Parco Nazionale della Majella* e il *Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise*. Questo rende la Transiberiana un'opportunità unica per chi desidera esplorare la biodiversità di queste aree protette, ricche di flora e fauna tipiche dell'Appennino.

Il nome "Transiberiana d'Abruzzo" è nato come soprannome **affettuoso attribuito dagli abitanti locali e dagli appassionati di ferrovie.** Esso riflette non solo l'isolamento e la bellezza selvaggia del percorso. Ma anche l'estrema variabilità climatica e le nevicate abbondanti che caratterizzano i mesi invernali, similmente a quanto avviene lungo la Transiberiana originale. Questo soprannome, nato in maniera spontanea, è stato poi adottato ufficialmente, contribuendo a rafforzare il mito di questa straordinaria ferrovia italiana.

Insomma la Transiberiana d'Abruzzo è **molto più di un semplice viaggio in treno.** E' un vero e proprio viaggio alla scoperta di paesaggi unici e tradizioni secolari. Che si tratti di un'escursione invernale tra le montagne innevate o di una gita estiva attraverso i verdi altopiani, questo viaggio è un'esperienza che lascia il segno.

Di Silvia Guelpa



INFORMAZIONI

<https://ferroviadeiparchi.it/>

ARTICOLI CORRELATI

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/viaggio-in-abruzzo/>

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/enogastronomia-dintorni/ristorante-ambasciata-d-abruzzo-a-roma/>